

# *Case Studies* – Utilizzo di strutture all’Estero per il Trasferimento Generazionale dell’Impresa Prof. Avv. Francesco Armando Schurr

Ordinario di Diritto Privato e Diritto Privato Comparato; Direttore di Dipartimento di Diritto Italiano, Università di Innsbruck

Avvocato (Bolzano) e Rechtsanwalt (Monaco di Baviera)

Giudice alla Corte per il Trust e i rapporti fiduciari San Marino

[francesco.schurr@uibk.ac.at](mailto:francesco.schurr@uibk.ac.at)

Convegno del 17 Giugno 2022: Che successione, per quale impresa?

Organizzato dalla Prof.ssa Laura Valle, Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano

# Introduzione/1

- Distinzione tra *family governance*, *trust governance*, *foundation governance* e *corporate governance*.
- Che cosa vuol dire struttura estera oppure struttura all'estero?
- Soltanto *choice of law clause* nell'atto di trasferimento dell'azienda oppure delle quote della società (ad es. a un trust oppure ad una fondazione di famiglia)?
- Oppure reale trasferimento dell'amministrazione, delle sede, del domicilio ecc. all'estero?

## Introduzione/2

- Tutela dell'impresa vs. tutela della famiglia.
- La famiglia deve essere tutelata creando un giusto equilibrio, utilizzando gli strumenti a disposizione nell'ordinamento italiano e straniero (tra cui contratti ereditari/patti successori, patti pre-matrimoniali, donazioni ecc.).
- L'impresa deve essere tutelata in quanto il passaggio generazionale spesso è un momento di grande fragilità del quale spesso abusano anche persone all'interno dell'impresa estranee alla famiglia.

## Trasferimento generazionale con l'impiego di strutture straniere

- L'impiego di modelli stranieri tipicamente si basa su una segregazione patrimoniale, quindi su un trasferimento con mezzi alternativi a quelli disciplinati nel secondo libro del codice civile.
- Quindi occorre individuare gli ordinamenti che offrono dei modelli *will substitutes* riconosciuti in Italia.
- La questione fondamentale riguarda la sussistenza della necessità di consenso di tutti i legittimari (come nell'ipotesi del patto di famiglia in Italia) oppure no.

## Riconoscimento di strutture straniere in Italia dal punto di vista internazionalprivatistico

- In base all'attuazione della Convenzione dell'Aia del 1985 (legge 16 ottobre 1989 n. 364) l'Italia riconosce trusts stranieri.
- Data la giurisprudenza della Corte di giustizia UE in materia societaria (*Centros, Überseering, Daily Mail, Panayi* ecc.), l'Italia deve riconoscere persone giuridiche (società, fondazioni) costituite in altri ordinamenti dell'UE e dello Spazio Economico Europeo (SEE).
- Quindi l'Italia ha delle ottime premesse per l'uso di strutture straniere nella fase di trasferimento intergenerazionale.

## *Case Study: i soci attuali della Alpha S.r.l.*

- I coniugi Tizio (72 anni) e Sempronia (68 anni) sono titolari delle quote della Alpha S.r.l. (società fondata nel 1980 da Mevio, il padre di Sempronia).
- L'oggetto sociale della Alpha S.r.l. è la “produzione e commercializzazione di tessuti in generale e di articoli accessori e complementari di abbigliamento”.
- La Alpha S.r.l. ha la sede a Sesto San Giovanni (MI) ed è proprietaria di vari brand commercializzati sia in forma di distribuzione diretta, sia in forma di franchising ecc..

## *Case Study: i figli dei soci/1*

- Tizio e Sempronia hanno quattro figli: Primo, Seconda, Terzo e Quarta.
- Il figlio Primo (37 anni), laureato in medicina, lavora come ricercatore in una delle migliori università statunitensi e non ha interesse ad un ruolo di responsabilità nella società di famiglia.
- La figlia Seconda (35 anni), laureata in economia, ha accumulato più di dieci anni di esperienza lavorativa in varie società tessili (in Italia, Francia e Gran Bretagna) e vorrebbe impegnarsi per la Alpha S.r.l. Da tre anni lavora a Milano come *Senior Associate* presso una delle più rinomate società di consulenza aziendale.

## *Case Study: i figli dei soci/2*

- Il figlio Terzo (31 anni) ha iniziato vari corsi di laurea ma non ha mai concluso gli studi oppure una qualificazione professionale. Grazie alla generosità dei genitori, Terzo ha sempre fatto una vita molto agiata trascorrendo la maggior parte dell'anno nelle case vacanza della famiglia a Cortina, San Tropez e Porto Rotondo. La famiglia è preoccupata perché Terzo ha ripetutamente abusato di alcol e stupefacenti.
- La figlia Quarta (29 anni) è disabile dalla sua nascita e malgrado le scuole specializzate e le migliori cure mediche non riesce a fare una vita indipendente. Attualmente vive nella casa dei genitori a Milano con assistenza specializzata.



## *Case Study*: intenzione dei soci della Alpha S.r.l. per quanto concerne il trasferimento generazionale

- Attualmente i coniugi Tizio (72 anni) e Sempronia (68 anni) svolgono le cariche di amministrazione e controllo insieme a due manager esterni.
- Data l'età si rivolgono a un consulente legale chiedendo di elaborare delle opzioni per un trasferimento generazionale, *inter vivos* oppure *mortis causa*.
- I coniugi vorrebbero 1) che la Alpha S.r.l. venga conservata nella sua integrità anche nella fase di passaggio generazionale, 2) che la Alpha S.r.l. rimanga direttamente o indirettamente legata alla famiglia, 3) che vengano conservati i posti di lavoro dei dipendenti della Alpha S.r.l., 4) che la figlia Quarta possa sempre fare una vita dignitosa, 5) che le distribuzioni a Terzo abbiano un effetto educativo limitandolo nel suo stile di vita, 6) che Seconda possa prendere un ruolo di responsabilità manageriale nella Alpha S.r.l. senza che sorgano dei conflitti con i fratelli, 7) che vengano evitate delle situazioni di conflitto tra i figli ed eventualmente nel futuro tra i nipoti ecc..

## Distinzione tra i vari livelli da risolvere

- Distinzione tra *family governance* e *corporate governance*.
- Le intenzioni espresse dai coniugi riguardano il futuro della Alpha S.r.l. e il futuro della famiglia.
- Quindi i coniugi/imprenditori/soci chiedono la tutela dell'impresa e la tutela della famiglia.
- Data la disabilità della figlia Quarta hanno un interesse particolare.
- Quindi si pongono due domande importanti: 1) è necessario ricorrere a strumenti giuridici stranieri (tra cui trusts, fondazioni ecc.)? ... 2) sono sufficienti gli strumenti che offre il diritto italiano, tra cui il testamento, il patto di famiglia, la donazione (diretta e indiretta), l'atto di destinazione oppure il trust interno...?

## Impiego di strutture straniere: trusts

- Costituzione di un trust straniero (ad es. trust Sammarinese) con trasferimento delle quote della Alpha S.r.l. al trust.
- Problema: *prudent man of business rule*: in molti ordinamenti deve essere rispettata la c.d. *prudent man of business rule*.
- Ciò vuol dire che potrebbe risultare utile individuare degli ordinamenti che non richiedono dal *trustee* un coinvolgimento nel controllo delle *underlying companies*.
- Modello del *VISTA trust* (*The Virgin Islands Special Act 2003*).
- Modello dello *STAR trust* (*The Special Trusts Law 1997*, ora parte VIII del *Trusts Law Revised* delle *Cayman Islands*).
- Costituzione di una PTC (*private trust company*) oppure di una PTF (*private trust foundation*) che funge da trustee.

## Impiego di strutture straniere: fondazioni di famiglia

- Costituzione di una fondazione di famiglia oppure altra struttura societaria senza soci all'estero (ad es. *Stiftung* oppure *Anstalt* Liechtensteinese) con trasferimento delle quote della Alpha S.r.l. alla struttura straniera.
- Opportunità di creare una *protected cell company (PCC)/protected cell foundation (PCF)* nel Liechtenstein per impedire una responsabilità reciproca all'interno della Fondazione con gli *assets* destinati ai figli Primo, Seconda, Terzo e Quarta.

## Questioni connesse alla disciplina delle successioni italiana

- Il divieto di patti successori e i diritti dei legittimari sono tuttora i pilastri più importanti della disciplina delle successioni in Italia.
- Quindi non sussiste la possibilità di stipulare degli atti rinunciativi.
- Il trasferimento al *trustee* oppure alla fondazione privata straniera può essere impugnato dagli eredi legittimari.
- L'ordinamento italiano tutela la famiglia e la trasmissione del patrimonio familiare garantendo una tutela particolare ai legittimari.
- I legittimari possono impugnare le donazioni che cagionano una lesione alla quota che la legge garantisce ai legittimari.
- Con l'azione di riduzione il legittimario può richiedere che venga ricostruito l'asse ereditario che è stato ridotto da un trasferimento (ad es. a un trust straniero oppure a una fondazione straniera).

## Trasferimento del *de cuius* all'estero per evitare effetti della disciplina delle successioni italiana

- Se Tizio (72 anni) e Sempronia (68 anni) avessero un domicilio/residenza in uno stato che permette la stipulazione di patti successori rinunciativi (ad es. la Germania) oppure in uno stato che non conosce la *forced heirship*, potrebbero fare una scelta della legge applicabile alla loro successione secondo il regolamento n. 650/2012, per usufruire delle caratteristiche di questo ordinamento in ambito successorio.
- Quindi i coniugi dovrebbero creare un elemento di collegamento (ad es. prendere una seconda cittadinanza) per garantire che secondo le norme di diritto internazionale privato contenute nel regolamento n. 650/2012 la scelta della legge applicabile potrebbe considerarsi valida.
- Se la scelta fosse valida, il patto successorio rinunciativo stipulato all'estero sarebbe riconosciuto anche in Italia, come evidenziato nella giurisprudenza della Corte di giustizia (ad es. C-277/20).

# *Case Studies* – Utilizzo di Strutture all’Estero per il Trasferimento Generazionale dell’Impresa Prof. Avv. Francesco Armando Schurr

Ordinario di Diritto Privato e Diritto Privato Comparato; Direttore di Dipartimento di Diritto Italiano, Università di Innsbruck

Avvocato (Bolzano) e Rechtsanwalt (Monaco di Baviera)

Giudice alla Corte per il Trust e i rapporti fiduciari San Marino

[francesco.schurr@uibk.ac.at](mailto:francesco.schurr@uibk.ac.at)

Convegno del 17 Giugno 2022: Che successione, per quale impresa?

Organizzato dalla Prof.ssa Laura Valle, Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano